

Linee programmatiche PTOF

24/25-27/28

ISTITUTO COMPRENSIVO
ZANICA



AGGIORNAMENTO POF 2024-2025



ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Obiettivi da raggiungere:

- Realizzare attraverso le comunità di pratiche materiale utile e strumenti didattici per potenziare il metodo di studio.
- Attraverso la formazione, favorire la didattica laboratoriale e l'apprendimento attivo
- Orientare gli studenti e le famiglie mediante processi di valutazione e di autovalutazione dell'apprendimento
- Mantenere e promuovere ambienti di apprendimento di didattica all'aperto e di educazione ambientale
- Promuovere le competenze matematico-scientifiche
- Promuovere azioni di educazione civica e alla cittadinanza attiva trasversali e inclusive

ATTO DI INDIRIZZO: FORMAZIONE



SCUOLA DELL'INFANZIA

- Formazione personale certificata
- Junior il digitale e le apine

SCUOLA PRIMARIA

- Uso di strumenti come Microsoft Excel
- Realizzazione di U.D.A./Approccio su punti chiave del Coding/
Metodologia STEM/ Ed. Civica digitale, Arduino nella didattica -
Formazione Neuroscienze
- Formazione ambito certificata
- L' I.A. applicata alla didattica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Arduino (docenti di matematica e tecnica)
- Uso strumenti Atelier Digitale (docenti di matematica e tecnica)
- Percorsi annuali di Lingua Inglese e metodologia (iniziato lo scorso anno)
- Formazione ambito certificata

PROGETTAZIONE
PTOF 25/28

Educare alla
cittadinanza
Attiva

"Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto assicura a ogni studente l'esercizio del diritto all'istruzione e al successo educativo, promuovendo la realizzazione personale in base alle caratteristiche individuali, nel rispetto dei principi di giustizia e di pari opportunità.

È nel primo ciclo scolastico che gli studenti iniziano a padroneggiare le abilità fondamentali, i linguaggi e i sistemi simbolici, accumulando esperienze, conoscenze e competenze necessarie per seguire il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una solida conoscenza di queste basi permette agli alunni di affrontare il proseguimento degli studi e di affrontare le sfide della vita con consapevolezza, utilizzando il pensiero critico e innovativo.

In aggiunta alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa struttura le sue attività per raggiungere un'altra importante meta: **educare a una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, che favorisca negli studenti il rispetto per sé e per gli altri, e sviluppi una prima comprensione critica della realtà socio-politica attuale, anche attraverso semplici riflessioni su eventi significativi e temi universali.**

Premesso che si ritiene necessario:

Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico – didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza.

Costituire gruppi di lavoro e commissioni che permettano di sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della scuola e di favorire la piena partecipazione e collaborazione di tutti coloro che possono e vogliono apportare un contributo utile alla comunità scolastica sotto il profilo organizzativo, didattico, progettuale;

per rispondere alle finalità sopra esposte il PTOF della scuola dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la **promozione e la valorizzazione delle risorse umane**, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

L'implementazione del Piano diviene un reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il documento da cui scaturiscono gli obiettivi fondamentali che deve perseguire l'Istituzione Scolastica è il **RAV**, compilato secondo criteri tali da evidenziare le finalità della scuola in rapporto all'analisi della situazione vigente.

L'Offerta Formativa, che seguirà la normativa e le indicazioni nazionali, dovrà ispirarsi alla visione e alla missione espressa nei piani precedenti, nonché dovrà tener conto del patrimonio **di esperienza umana e professionale che negli anni ha caratterizzato l'Istituzione**.

Si definiscono pertanto i seguenti indirizzi generali che dovranno essere presi in considerazione nell'elaborazione del PTOF.

VALORIZZARE LE RISORSE PROFESSIONALI I DIPARTIMENTI

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

OBIETTIVI A DI PROCESSO- tratti dal RAV

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

I. Sviluppare interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione, sia durante le ore curricolari (per gruppi di studenti o classi aperte) che in attività extracurricolari, utilizzando anche le risorse interne alla scuola per il potenziamento.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:

I. Favorire il recupero degli studenti in difficoltà attraverso il lavoro a classi aperte, orientato ai bisogni e alle competenze. Promuovere la flessibilità di ruolo tra l'insegnante di materia e l'insegnante di sostegno.

II. Supportare percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli studenti di lingua madre diversa, attraverso laboratori specifici.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

I. Favorire opportunità di condivisione e scambio di competenze ed esperienze mediante incontri interni, anche con la partecipazione di esperti esterni.

II. Incrementare l'uso di attrezzature scientifiche e tecnologiche, ottimizzando gli spazi e gli arredi per promuovere il learning by doing, le metodologie innovative e inclusive, e la robotica (allestimento dell'aula)."

PROGETTI DI RECUPERO E
POTENZIAMENTO /VALORIZZAZIONE

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento della **PRIORITA'** e ai **TRAGUARDI orientati agli ESITI** degli studenti:

I.Potenziamento matematico-logico e scientifico → **Potenziare le competenze matematiche-logiche e scientifiche**

II.Potenziamento linguistico (lingue comunitarie) → Migliorare le competenze di comprensione orale e di produzione della lingua inglese

III.Potenziamento della lingua italiana → Sviluppare le competenze linguistiche degli alunni (lettura e comprensione, espressione orale,

IV.riflessione sulla lingua e ascolto)

V.Migliorare il successo formativo degli alunni nell'ambito linguistico e matematico e nell'ambito delle lingue comunitarie (inglese)

→ Consolidare gli esiti delle prove italiano, matematica e inglese con la media regionale.

Contenere lo scarto tra gli esiti INVALSI e i risultati scolastici

I.Ridurre la variabilità tra le classi parallele e in verticale nei risultati delle prove standardizzate nazionali

I.Sviluppare competenze:

II.- tecnologico-digitali e scientifiche;

III.- comunicazione in madrelingua e lingua inglese;

IV.- spirito di iniziativa ed imprenditoriale;

V.- sociali e civiche

VI.→ Realizzare percorsi di STEAM, approfondimento lingua italiana e comunitarie, educazione musicale

SCELTE STRATEGICHE DA INSERIRE NEL PTOF:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti, per gli alunni che hanno fatto rilevare carenze formative, con attività integrate nella didattica curricolare e/o extracurricolare, anche con la progettualità legata al DM 19/2024;
- Attenzione prioritaria alla dimensione emotiva del processo di insegnamento - apprendimento, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Il superamento del divario digitale, promuovendo l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione - primo obiettivo del DM 65/2023
- Il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere - secondo obiettivo del DM 65/2023
- Il potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso l'introduzione/consolidamento della metodologia CLIL (sec. di I grado);
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno/a alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno altresì essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana e alla trattazione di tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Eventuali attività di istruzione domiciliare;
- Attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri;
- Attività di accoglienza e supporto degli alunni con BES;
- Attività che motivino gli studenti a risolvere problemi in modo autonomo ed utilizzando percorsi diversi. in una sorta di apprendistato cognitivo (Collins, Brown e Newman -1995) anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PON e PNRR, laboratori, teatri, impianti sportivi, altre istituzioni scolastiche ecc.);
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività di formazione continua del personale di cui al DM 66/2023;

Ne discende che la progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;

Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa come dettato dal D. Lgs. 66/2017 e, più di recente, il D. Lgs 62/2024 e le indicazioni ministeriali;

Piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;

Criteri di valutazione orientati anche alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

Programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Si ritiene opportuno richiamare la necessità di assicurare **forme di valutazione in itinere oggettiva, trasparente e tempestiva e accompagnare la valutazione sommativa con modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa**, privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Inoltre, non trascurare di considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori e i Referenti dei Team, i dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' - TRIENNIO 25-28

Macro obiettivi educativi, culturali e sociali

"Valorizzare il ruolo della Scuola come elemento chiave nella formazione degli studenti: sarà fondamentale instaurare un legame profondo con gli alunni,

utilizzando approcci che incoraggiano e trasmettono un messaggio di fiducia e di aspettative positive sulle potenzialità di ciascuno.

Si promuoverà la creazione di un ambiente di apprendimento aperto e collaborativo, piuttosto che competitivo. Sarà prestata particolare attenzione alla progettazione di attività didattiche ed

educative fortemente inclusive, che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi.

In particolare, a un livello più pratico, sarà necessario:

- Sostenere e potenziare l'atmosfera e lo stile educativo caratteristici dell'Istituto, fondati sull'accoglienza, la disponibilità, la solidarietà e il rispetto reciproco;

- Supportare e accompagnare lo sviluppo delle giovani generazioni;

- Garantire che la Scuola rimanga un luogo di crescita culturale, professionale, educativa e didattica per i Docenti e tutto il Personale;

- Preservare e rinnovare la tradizione pedagogica, didattica e culturale dell'IC Zanica , evidenziando la capacità di:

→ Accogliere e valorizzare le caratteristiche individuali in tutte le dimensioni della persona, assicurando un elevato livello di personalizzazione nei processi di insegnamento e apprendimento;

→ Formare studenti culturalmente e umanamente solidi, in grado di sviluppare un progetto di vita positivo, costruttivo e creativo, capace di esprimere e alimentare

le potenzialità individuali in un contesto di relazione, socialità e civiltà, con una visione locale, internazionale e globale;

→ Radicare le identità in una prospettiva di apertura verso le dimensioni nazionale, europea e internazionale, esplorando tutte le loro potenzialità."

Aspetti educativi generali, obiettivi relativi al potenziamento dell'offerta didattica

- Mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme,
- in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD con particolare attenzione all'innovazione, delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie;
- Riservare una specifica e sistematica attenzione al benessere degli/delle Alunni/Alunne, e degli/delle Studenti/Studentesse quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico, rafforzando la fiducia in loro stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di autoregolarsi

Personalizzazione: concepire l'ampliamento dell'offerta formativa come leva per consentire ad ogni studente di coltivare i propri talenti e raggiungere una forma propria di eccellenza cognitiva

Individualizzazione: attenzione pedagogica per il soggetto in formazione nella pluralità delle sue dimensioni individuali - cognitive e affettive - e sociali - background familiare e contesto socio-culturale. La pluralità delle strategie e degli strumenti devono essere ancillari al raggiungimento delle competenze curriculari fondamentali

Flessibilità: innescare processi di innovazione didattica e organizzativa. Ripensare le dimensioni spazio-tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze; privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali

Didattica delle competenze: le competenze vanno intese nella loro completezza, comprendendo anche la competenza della scrittura creativa, dell'inventiva artistica e musicale, della sperimentazione scientifica e tecnologica

Didattica orientativa: guidare l'alunno ad effettuare scelte di più ampio raggio, che via via saranno richieste dalla vita, prima tra tutte quella della scuola superiore, andando oltre la dimensione dell'indicazione di materie e attività preferite

Obiettivi relativi agli esiti scolastici

- Attuare il Piano di Miglioramento, in generale
- Migliorare significativamente gli esiti degli Studenti e delle Studentesse nelle competenze linguistiche e comunicative, nelle STEM, nelle lingue straniere e nei settori professionali
- Migliorare i risultati evidenziati dalle Prove INVALSI, superandone le criticità

Revisione Curricoli: obiettivi, contenuti, attività con riferimento agli ambienti di apprendimento e all'applicazione dell'AI ai processi di insegnamento-apprendimento

Obiettivi relativi agli esiti a lungo termine

Potenziare i risultati positivi emergenti dal RAV relativamente ai risultati a lunga distanza.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto mira a realizzare le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza.

Tutte le azioni e le procedure messe in atto nell'Istituto dovranno essere oggetto di monitoraggio per un costante adeguamento nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato dalla scuola, sia in termini di servizio educativo sia in termini di servizi generali.

Il Piano di Formazione del Personale, funzionale alla migliore gestione dell'Istituzione Scolastica, dovrà rafforzare e dare continuità alle iniziative di aggiornamento professionale dei Docenti e del personale ATA. Nella gestione dell'Istituzione Scolastica dovrà essere riservata un'attenzione particolare alla manutenzione e costante miglioramento delle strumentazioni digitali, delle attrezzature e dei sussidi didattici

Procedure di elaborazione del PTOF

Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione strumentale a ciò designata; verrà pubblicato entro la data di inizio iscrizioni.

Per la stesura del piano la Funzione Strumentale potrà avvalersi della collaborazione di tutti i Docenti del Collegio, utilizzando le forme di collaborazione che riterrà più opportune.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di sede, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio,

i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano

Il PTOF dovrà inoltre prevedere:

- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta formativa, L. 107, c. 2;
- il fabbisogno di personale ATA, L. 107, c. 3;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

I dati rilevanti per l'elaborazione del PTOF, in costante aggiornamento annuale, sono disponibili sul sito web dell'Istituto.

Il presente documento costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia

ed è portato in Collegio docenti per l'adozione gli indirizzi per il Ptof del triennio 2025/2028 e sarà deliberato dal Consiglio di Istituto.